

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-01**
- **GSD: Diritto privato**
- **Cod. SSD: GIUR-01/A**
- **Denominazione SSD: Diritto privato**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/A1 - Diritto privato**
- **Corrispondenza SSD: IUS/01 - Diritto privato**

**ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato
Codice Procedura: 116/2025**

VERBALE N. 5

QUINTA RIUNIONE

L'anno 2026, il giorno 17 del mese di giugno si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto rettorale n. 705/2025 per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe, nominata con Decreto Rettoriale DR 56/2026 e integrata con Decreto Rettoriale DR 137/2026, composta dai seguenti Professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Elena GUARDIGLI	II [^]	12/GIUR-01	GIUR-01/A	Università Telematica Pegaso
Ugo MATTEI	I [^]	12/GIUR-01	GIUR-01/A	Università di Torino
Antonio PALMIERI	I [^]	12/GIUR-01	GIUR-01/A	Università Telematica "Universitas Mercatorum"

Tutti i componenti sono presenti fisicamente, presso la sede dell'Universitas Mercatorum, in Roma, Piazza Mattei n. 10.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.05.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. Giulio Andreotti;
2. Francesco Della Rocca;

3. Enzo Maria Incutti;
4. Stefania Pia Perrino;
5. Andrea Pisani Tedesco;
6. Alberto Mattia Serafin.

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione procede all'appello nominale. Risultano presenti i seguenti candidati:

1. Giulio Andreotti, nato a Roma (RM), il 4 luglio 1985 (Carta di identità n. [redacted]);
2. Francesco Della Rocca, nato a Popoli (PE), il 3 novembre 1992 (Passaporto n. [redacted]);
3. Enzo Maria Incutti, nato ad Avellino (AV), il 17 marzo 1994 (Carta di identità [redacted]);
4. Stefania Pia Perrino, nata a Foggia (FG), il 28 aprile 1993 (Carta di identità n. [redacted]);
5. Andrea Pisani Tedesco, nato a Cosenza (CS), il 24 novembre 1990 (Carta di identità n. [redacted]);
6. Alberto Mattia Serafin, nato a Roma (RM), il 17 luglio 1995 (Patente n. [redacted]).

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, con il Dott. Giulio Andreotti e procede con gli altri candidati seguendo l'ordine alfabetico.

Al termine del colloquio di ciascun candidato, la Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche dello stesso, mediante la lettura e traduzione di un brano per candidato, selezionato dalla Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di beni mobili.

1. Il Dott. Giulio Andreotti inizia il colloquio alle ore 14.12.
2. Il Dott. Francesco Della Rocca inizia il colloquio alle ore 14.33.
3. Il Dott. Enzo Maria Incutti inizia il colloquio alle ore 14.49.
4. La Dott.ssa Stefania Pia Perrino inizia il colloquio alle ore 15.06.
5. Il Dott. Andrea Pisani Tedesco inizia il colloquio alle ore 15.28.
6. Il Dott. Alberto Mattia Serafin inizia il colloquio alle ore 15.54.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati (alle ore 16.16), la Commissione - dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati - attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione ed esprime un giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera, che vengono riportati in dettaglio nell'allegato al presente verbale ("ALLEGATO AL VERBALE N. 5").

1. Giulio Andreotti ha riportato una valutazione di punti 83,3.
2. Francesco Della Rocca ha riportato una valutazione di punti 77,2.
3. Enzo Maria Incutti ha riportato una valutazione di punti 72.

4. Stefania Pia Perrino ha riportato una valutazione di punti 76,4.
5. Andrea Pisani Tedesco ha riportato una valutazione di punti 84.
6. Alberto Mattia Serafin ha riportato una valutazione di punti 76,6.

Sulla base della suddetta valutazione, la Commissione stila quindi la relativa graduatoria di merito:

1. Andrea Pisani Tedesco, con punti 84;
2. Giulio Andreotti, con punti 83,3;
3. Francesco Della Rocca, con punti 77,2;
4. Alberto Mattia Serafin, con punti 76,6;
5. Stefania Pia Perrino con punti 76,4;
6. Enzo Maria Incutti, con punti 72.

La Commissione, all'unanimità dichiara il Dott. Andrea Pisani Tedesco vincitore della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato nel GSD 12/GIUR-01 Diritto Privato SSD GIUR-01/A Diritto Privato - Codice Procedure: 116/2025.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.25.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Ugo Mattei



Prof. Antonino Palmieri



Prof. Elena Guardigli



ALLEGATO AL VERBALE N. 5

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel GSD 12/GIUR-01 Diritto privato SSD GIUR-01/A Diritto privato

Codice Procedura: 116/2025

L'anno 2026, il giorno 17 del mese di giugno si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto rettorale n. 705/2025 per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale DR 56/2026 e integrata con Decreto Rettorale DR 137/2026, composta dai seguenti Professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Elena GUARDIGLI	II [^]	12/GIUR-01	GIUR-01/A	Università Telematica Pegaso
Ugo MATTEI	I [^]	12/GIUR-01	GIUR-01/A	Università di Torino
Antonio PALMIERI	I [^]	12/GIUR-01	GIUR-01/A	Università Telematica "Universitas Mercatorum"

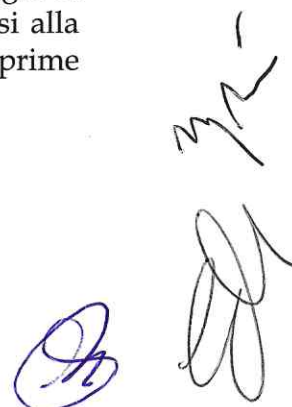
Tutti i membri della Commissione sono presenti fisicamente, presso l'*Universitas Mercatorum*, in Roma, Piazza Mattei, n. 10.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.05.

La Commissione dà quindi avvio, in ordine alfabetico, ai colloqui orali con i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni. Ciascun candidato procede pertanto a tale discussione e sostiene la prova orale, mediante lettura e comprensione di un testo scritto (Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di beni mobili), volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Al termine di tali colloqui orali, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, procedendo alla valutazione collegiale delle stesse ed esprime un giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

Si procede in ordine alfabetico.



GIULIO ANDREOTTI

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca o titoli equipollenti (VALUTABILE)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riguardo – coerentemente con quanto previsto all'art. 4, par. 6, lett. b) del Decreto Rettorale n. 705/2025 – alla titolarità di insegnamenti relativi al gruppo scientifico disciplinare e al settore scientifico-disciplinare indicato nel Decreto Rettorale n. 705/2025 e facenti parte dell'offerta formativa di un Corso di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di ricerca, master presso università italiane e/o straniere (VALUTABILE)	6
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (VALUTABILE)	3,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (VALUTABILE)	2
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (VALUTABILE)	3,5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (Il candidato non presenta titoli per questa categoria)	0
TOTALE	21

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Publicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

1	Sulle donazioni di nuda proprietà e di usufrutto tra riunione fittizia e collazione: ma perché il valore del diritto di usufrutto goduto "in vita" non dovrebbe contare? (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
2	<i>Developments in the Contractual Relationship</i> (VALUTABILE)	44	4	3	Apporto esclusivamente individuale §§6-7
3	Anche il parcheggio può essere una servitù prediale: riflessioni a margine della pronuncia delle Sezioni Unite numero 3925/2024 (VALUTABILE)	39	4	2	Apporto esclusivamente individuale
4	L'inadempimento nei contratti d'impresa tra esonero da responsabilità e colpa grave: verso la ricerca di un ordine (VALUTABILE)	45	4	2	Apporto esclusivamente individuale
5	<i>Quae temporalia ad agendum perpetua ad excipiendum</i> : un principio che, per il nostro ordinamento, configura una regola eccezionale (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
6	Le metaclausole (VALUTABILE)	46	4	4	Apporto esclusivamente individuale
7	Sul procedimento generale di conclusione del contratto: la disciplina giuridica della difformità tra proposta e accettazione (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
8	A proposito delle federazioni sportive nazionali come	38	4	4	Apporto esclusivamente individuale

	associazioni di diritto privato. Delibere assembleari ed erronea proclamazione del risultato da parte del Presidente di Assemblea. Il caso dell'elezione del Presidente del Comitato Regionale FISI Alto Adige (VALUTABILE)				
9	Clausola prescrittiva di una determinata forma per l'accettazione della proposta (VALUTABILE)	44	4	3	Apporto esclusivamente individuale
10	Lo svantaggio del rappresentato nella disciplina del conflitto di interessi (VALUTABILE)	44	4	2	Apporto esclusivamente individuale
11	La causa concreta nel giudizio di onerosità e gratuità (VALUTABILE)	39	4	2	Apporto esclusivamente individuale
12	Firma digitale e firme elettroniche nei contratti con i consumatori (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale §§2-12
TOTALE					60,3
Punteggio aggiuntivo alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)					2

TOTALE: 21 (TITOLI) + 62,3 (PUBBLICAZIONI) = 83,3

Giulio Andreotti ha conseguito il Dottorato di Ricerca, *curriculum* «Diritto dei Contratti ed Economia d'Impresa», presso l'Università La Sapienza di Roma.
 È abilitato all'esercizio delle funzioni di professore di II fascia nel settore diritto privato (IUS 01).
 È stato ricercatore a tempo determinato (RTDA) di Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.
 Il candidato vanta una significativa attività didattica maturata a partire dal 2018, quale, tra l'altro, quella svolta – sia a titolo di Docente a contratto, sia quale Titolare, di corsi di insegnamento di area privatistica – nell'Università degli Studi di Napoli Parthenope ed in Atenei Telematici, oltre a lezioni dottorali.

È stato Titolare del progetto di ricerca, di durata quadriennale, dal titolo “*La digitalizzazione delle imprese*”, indetto con Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021, presso l’Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Ha partecipato alle attività del gruppo di ricerca assegnatario del progetto di ricerca PRIN 2020 intitolato “*E-Agorà. Online Platforms Contracts: economic efficiency and protection of the rights of service users; technological innovation and cost reduction; sharing of services and social web*”, nonché a quelle del gruppo di ricerca assegnatario del progetto “*Approccio User friendly integrato per Diagnosi, Assistenza e Cura Efficaci*” (AUDACE), finanziato dal MISE.

Ha svolto, in qualità di relatore, interventi in convegni di rilievo nazionale.

Il Candidato presenta n. 12 pubblicazioni di cui una monografia, tre contributi in volume nonché cinque saggi in rivista e tre note a sentenza.

La monografia “*Le metaclausole*” (pubblicazione n. 6) rappresenta un’opera di assoluto rilievo scientifico. Il volume è dedicato allo studio di quelle clausole o patti (clausola compromissoria, clausola di scelta del foro competente, etc.) che dispongono di un effetto associato ad uno specifico negozio ma rimangono indifferenti alle vicende patologiche che dovessero interessare il negozio cui accedono. L’indagine – articolata e complessa – si svolge sul piano della teoria generale e conduce, con metodo rigoroso e capacità di analisi ed argomentativa, ad esiti ricostruttivi persuasivi. La monografia si distingue per il rigore della costruzione sistematica, la padronanza delle categorie dogmatiche civilistiche e la capacità di fornire soluzioni di disciplina innovative, verificate attraverso l’analisi di molteplici norme del codice civile, dimostrando la rilevanza applicativa della qualificazione proposta.

La produzione minore del candidato si segnala, in primo luogo, per la varietà degli interessi di studio, che spaziano dal diritto delle successioni (n. 1) ai diritti reali (n. 3), dal diritto delle obbligazioni e dei contratti (nn. 2, 4, 7, 9, 10, 11) al diritto sportivo (n. 8). In secondo luogo, per la profondità delle indagini condotte, per il rigore analitico e ricostruttivo, per il controllo delle categorie, per la tensione sistematica.

Particolarmente apprezzabili risultano i contributi in volume a partire da quello, in lingua inglese, dal titolo “*Developments in the Contractual Relationship*” (n. 2), che analizza con lucidità le relazioni intersoggettive di natura contrattuale nella prospettiva dell’uso sempre più diffuso delle Piattaforme digitali, mettendo alla prova la tenuta delle tradizionali categorie concettuali del diritto privato di fronte alle nuove tecnologie. Analogo apprezzamento merita il contributo in volume dal titolo “*Clausola prescrittiva di una determinata forma per l’accettazione della proposta*” (n. 9), che analizza con rigore e completezza d’indagine – nell’ambito del più generale tema del formalismo convenzionale – il formalismo imposto unilateralmente dalla parte proponente: l’indagine è approfondita ed attenta anche alle ricadute della clausola oggetto di esame sul piano pratico e dei rimedi applicabili. Si segnala per qualità – oltre che per il precoce interesse per i temi dell’innovazione tecnologica nel diritto privato – anche la diffusa indagine distinta dal titolo “*Firma digitale e firme elettroniche nei contratti con i consumatori*” (n. 12).

Tra i saggi si segnala il corposo lavoro “*Sul procedimento generale di conclusione del contratto: la disciplina giuridica della difformità tra proposta e accettazione*” (n. 7), nel quale il Candidato si propone di indagare la nozione di «conformità» tra proposta e accettazione, sottoponendo a critica l’impostazione tradizionale che vede nella conformità la perfetta congruenza lessicale fra proposta e accettazione.

La pubblicazione n. 4 affronta il tema del rapporto tra esonero da responsabilità per inadempimento e inadempimento per colpa grave, proponendo una ricostruzione unitaria e

sistematica di un tema tradizionalmente frammentato nella casistica giurisprudenziale. Il Candidato dimostra una profonda padronanza della materia, giungendo a sciogliere molteplici nodi interpretativi.

Le ulteriori pubblicazioni in materia di contratto (nn. 10 e 11) dimostrano la capacità del Candidato di coniugare l'approccio dogmatico alla dimensione applicativa della prassi contrattuale, confrontandosi con temi classici del diritto civile, con profondità analitica e maturità metodologica. La pubblicazione n. 11, in particolare, si segnala per la chiarezza espositiva e per la capacità di individuare, con acume critico, i limiti della motivazione delle Sezioni Unite in merito al rapporto tra interessi patrimoniali e corrispettività giuridica, proponendo una ricostruzione alternativa fondata sul nesso tra causa concreta e collegamento negoziale.

Parimenti apprezzabile risulta l'elegante saggio sul principio «*Quae temporalia ad agendum perpetua ad excipiendum*» (n. 5): muovendo dalla constatazione delle non uniformità delle soluzioni adottate in materia dal legislatore e facendo rigorosa applicazione dei principi, il Candidato perviene a conclusioni differenti per le eccezioni "a tutela costitutiva" e per quelle "a tutela dichiarativa".

La varietà degli interessi del candidato, la vivacità d'analisi dei casi suggeriti dalla giurisprudenza, la capacità tecnica di governo delle regole e dei principi, trovano infine conferma nelle pubblicazioni nn. 1, 3, 8, dedicate alle tecniche di valorizzazione, nel contesto della collazione, delle donazioni di nuda proprietà e di usufrutto, alla configurabilità della servitù di parcheggio quale servitù prediale e ai poteri del presidente d'assemblea nel procedimento elettorale delle federazioni sportive.

Nel complesso, il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del dott. Andreotti rivelano il profilo scientifico di uno studioso caratterizzato da spiccato rigore metodologico e dogmatico, padronanza delle categorie fondamentali del diritto civile e capacità di costruzione sistematica. L'esame della produzione scientifica lascia emergere uno studioso maturo e solido, capace di controllare con sicurezza le categorie fondamentali del diritto civile, di affrontare i temi oggetto di indagine inquadrandoli nell'ambito della teoria generale del diritto, facendo applicazione di un metodo scientifico rigoroso ed, infine, dimostrando una rimarchevole capacità logica ed argomentativa.

Tale risultato è confermato dalla padronanza della materia e dalla sicurezza espositiva dimostrate nel corso del colloquio.

Giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

La Commissione attribuisce all'unanimità il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Sulla base della valutazione preliminare del candidato (di cui al verbale n. 4 della Commissione), del colloquio e delle valutazioni analitiche sopra riportate, la Commissione all'unanimità assegna la votazione complessiva di 83,3 punti su 100. La Commissione all'unanimità attribuisce il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

FRANCESCO DELLA ROCCA

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca o titoli equipollenti (VALUTABILE)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riguardo – coerentemente con quanto previsto all'art. 4, par. 6, lett. b) del Decreto Rettorale n. 705/2025 – alla titolarità di insegnamenti relativi al gruppo scientifico disciplinare e al settore scientifico-disciplinare indicato nel Decreto Rettorale n. 705/2025 e facenti parte dell'offerta formativa di un Corso di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di ricerca, master presso università italiane e/o straniere (VALUTABILE)	4
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (VALUTABILE)	1,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (Il candidato non presenta titoli per questa categoria)	0
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (VALUTABILE)	4
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (Il candidato non presenta titoli per questa categoria)	0
TOTALE	15,5

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Publicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

1	Ipotesi di applicazione dell'articolo 2644 c.c. alla trascrizione della divisione (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale
2	<i>Tokenisation in the Real Estate Sector Through the Lenses of a Civil Law Jurisdiction</i> (VALUTABILE)	44	4	4	Apporto esclusivamente individuale
3	Disciplina applicabile al contratto di 'escrow account'. Origine, funzione e caso concreto (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale
4	Verso il superamento della distinzione tra negozi dichiarativi e negozi costitutivi. Profili applicativi (VALUTABILE)	44	4	4	Apporto esclusivamente individuale
5	Mutuo di scopo e nuove tecnologie (VALUTABILE)	44	4	4	Apporto esclusivamente individuale
6	Una interpretazione sistematica e assiologica del divieto di sostituzione fedecommissaria (VALUTABILE)	42	4	4	Apporto esclusivamente individuale
7	Il contratto tra tecnologia e diritti fondamentali (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale
8	Il controllo notarile di legalità costituzionale (VALUTABILE)	35	3	2	Apporto esclusivamente individuale
9	Compatibilità e meritevolezza quali criteri per l'iscrizione nel Registro Unico (VALUTABILE)	42	4	4	Apporto esclusivamente individuale
10	'Automatismo giurisprudenziale',	42	4	4	Apporto esclusivamente



	fondo patrimoniale ed interessi dei creditori (VALUTABILE)				individuale
11	Derogabilità della disciplina prevista dall'art. 48 bis T.u.b. (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale
12	Profili successori delle polizze vita: un'applicazione secondo ragionevolezza degli articoli 741 e 1923, comma 2 c.c. (VALUTABILE)	44	4	4	Apporto esclusivamente individuale
TOTALE					60,2
Punteggio aggiuntivo alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)					1,5

TOTALE: 15,5 (TITOLI) + 61,7 (PUBBLICAZIONI) = 77,2

Francesco Della Rocca ha conseguito il dottorato di ricerca in Mercati, impresa e consumatori, curriculum in Diritto dei mercati e dei consumatori, presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Dal giugno 2023 è abilitato all'esercizio delle funzioni di professore di II fascia nel settore diritto privato (IUS 01).

L'esperienza didattica comprende la titolarità di insegnamenti di Diritto privato presso l'Università degli Studi di Teramo, di Diritto Sportivo e Sport Law presso l'Università degli Studi di Messina, di Diritto dell'Innovazione presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, nonché un incarico d'insegnamento alla Scuola di Dottorato di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Parma e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il profilo di internazionalizzazione è attestato dalla qualifica di *Courtesy Research Associate* e di *Research Associate* presso la Florida International University di Miami (2018-2019) e dall'attribuzione di incarico di ricerca presso la *Pontificia Universidad Javeriana di Bogotá* (2017), nonché dalla formale attribuzione di insegnamento con qualifica di *Visiting professor* presso l'*Universidad Central de Bogotá* (2016-2017).

L'attività convegnistica, nazionale e internazionale, è sufficientemente ampia: si segnalano, in particolare, la relazione al Seminario *italo-cileno de Derecho Civil* presso l'*Universidad de los Andes* in Chile (2022), la relazione al Convegno internazionale *CICLO DE CONFERENCIAS DERECHO PRIVADO "CARLOS MEDELLÍN FORERO"* (2017).

Il Candidato presenta n. 12 pubblicazioni di cui una monografia, un contributo in volume e dieci saggi in rivista.

La monografia "Mutuo di scopo e nuove tecnologie" (n. 5) affronta con sistematicità la disciplina applicabile al mutuo di scopo, le patologie negoziali e le applicazioni alla luce del progresso tecnologico. Il lavoro si caratterizza per un impianto metodologico fondato sul

principio di ragionevolezza e sul giudizio caso per caso, proponendo una tripartizione – mutuo di scopo in senso stretto, in senso lato e scopo quale mero motivo – che costituisce il filo conduttore dell’intera trattazione. La *pars destruens* è condotta con consapevolezza critica nei confronti delle posizioni dottrinali tradizionali, mentre la parte propositiva offre un apprezzabile contributo alla teoria del “giusto rimedio” in caso di non attuazione dello scopo. Il terzo capitolo, dedicato al *social lending* e al *crowdfunding*, rappresenta una interessante proiezione applicativa delle tesi proposte nel contesto digitale. Nel complesso, la monografia rivela una personalità di studioso dotata di sicurezza metodologica e di sufficiente originalità.

La produzione minore presentata spazia su diversi ambiti del diritto civile patrimoniale, con particolare attenzione alla pubblicità immobiliare, al diritto di contratti, ai diritti reali e alla tecnologia, nonché al diritto successorio.

La pubblicazione n. 1, dedicata all’applicabilità dell’art. 2644 c.c. alla trascrizione della divisione, si fa apprezzare per il rigore metodologico e per la proposta di superare l’approccio fondato sulla mera etichetta dogmatica, valorizzando in chiave funzionale i principi che presiedono al sistema della pubblicità immobiliare. La pubblicazione n. 2, in lingua inglese, affronta il tema innovativo della tokenizzazione della proprietà immobiliare e della multiproprietà, proponendo un approccio caso per caso, inteso a verificare la meritevolezza degli interessi perseguiti: il confronto comparatistico con l’esperienza inglese arricchisce l’analisi di una dimensione ulteriore. La pubblicazione n. 3, dedicata al contratto di *escrow account*, si distingue per un percorso ermeneutico ben costruito e originale nella proposta di ricondurre l’*escrow holder* alla figura dell’ufficio di diritto privato.

La pubblicazione n. 4, dedicata al superamento della distinzione tra negozi costitutivi e dichiarativi, propone un metodo interpretativo fondato sulla verifica della compatibilità e della congruenza della *ratio* della singola norma con gli interessi perseguiti dall’atto di autonomia, applicandolo a sei ambiti problematici, con risultati complessivamente apprezzabili. La pubblicazione n. 6, sul divieto di sostituzione fedecommissaria, offre una rilettura funzionale del divieto in chiave costituzionalmente orientata, coerente con l’impostazione metodologica che connota l’intera produzione del candidato. La pubblicazione n. 7, sullo *smart contract*, analizza con consapevolezza teorica il rapporto tra automatismo tecnologico e principi fondamentali dell’ordinamento costituzionale, individuando nel controllo di ragionevolezza dell’effetto algoritmico un correttivo sistematico: il contributo si segnala per l’originalità della prospettiva. Se la pubblicazione n. 8 – sul controllo notarile di legalità costituzionale – proponendo il superamento di una visione formalistica della funzione notarile, enfatizzando il ruolo del notaio come interprete sostanziale, appare la meno innovativa sul piano strettamente civilistico, le pubblicazioni n. 9 e 10 appaiono decisamente apprezzabili: la pubblicazione n. 9, in materia di *trust* e destinazioni patrimoniali nel Terzo Settore, propone una risposta affermativa alla possibilità di iscrizione nel RUNTS, subordinata a specifiche condizioni; la pubblicazione n. 10, sulla presunta gratuità dell’atto di costituzione del fondo patrimoniale, si distingue per la critica all’automatismo giurisprudenziale e per la proposta di una valutazione caso per caso fondata sull’analisi della causa concreta. La pubblicazione n. 11, sulla derogabilità dell’art. 48 *bis* T.u.b. in materia di patto marciano, si segnala per la sensibilità pratica e per la capacità di collegare la questione normativa specifica con i principi generali dell’ordinamento. La pubblicazione n. 12, sui profili successori delle polizze vita di nuova generazione, propone un’applicazione secondo ragionevolezza degli artt. 741 e 1923, comma 2, c.c., coerente con l’impostazione metodologica del candidato: il saggio è ben costruito e documentato, con

spunti propositivi apprezzabili.

Nel complesso, il *curriculum*, i titoli e la produzione scientifica del dott. Francesco Della Rocca delineano la figura di uno studioso in grado di coniugare il rigore metodologico proprio del civilista con una costante attenzione alle trasformazioni economico-sociali che interessano il diritto privato contemporaneo. La sua produzione si segnala per originalità e profondità di analisi, qualità che gli consentono di pervenire a proposte ricostruttive di sufficiente rilevanza scientifica.

Tale risultato è confermato dal colloquio.

Giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

La Commissione attribuisce all'unanimità il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Sulla base della valutazione preliminare del candidato (di cui al verbale n. 4 della Commissione), del colloquio e delle valutazioni analitiche sopra riportate, la Commissione all'unanimità assegna la votazione complessiva di 77,2 punti su 100. La Commissione all'unanimità attribuisce il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

The bottom right corner of the page contains three handwritten signatures in blue ink. One signature is a large, stylized 'B' with a circle around it. To its right are two other signatures, one appearing to be 'M. R.' and another more cursive signature.

ENZO MARIA INCUTTI

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca o titoli equipollenti (VALUTABILE)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riguardo – coerentemente con quanto previsto all'art. 4, par. 6, lett. b) del Decreto Rettorale n. 705/2025 – alla titolarità di insegnamenti relativi al gruppo scientifico disciplinare e al settore scientifico-disciplinare indicato nel Decreto Rettorale n. 705/2025 e facenti parte dell'offerta formativa di un Corso di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di ricerca, master presso università italiane e/o straniere (VALUTABILE)	1,5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (VALUTABILE)	4
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (VALUTABILE)	1
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (VALUTABILE)	4
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (VALUTABILE)	0,5
TOTALE	17

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Publicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

1	Sostenibilità e contratto. Fonti, clausole e rimedi (VALUTABILE)	40	4	4	Apporto esclusivamente individuale
2	Il diritto alla risoluzione tra abuso e legittimo esercizio (VALUTABILE)	39	4	4	Apporto esclusivamente individuale
3	Per una prima classificazione delle clausole di sostenibilità (VALUTABILE)	37	4	4	Apporto esclusivamente individuale
4	Il principio di non discriminazione nei rapporti contrattuali di lavoro autonomo (VALUTABILE)	37	3	4	Apporto esclusivamente individuale
5	«Initial Coin Offering» e mercato delle cripto-attività: l'ambiguità degli «utility token» (VALUTABILE)	37	4	4	Apporto esclusivamente individuale
6	Sistemi di riconoscimento delle emozioni e ruolo dell'autonomia privata: linee evolutive di un umanesimo digitale (VALUTABILE)	36	4	4	Apporto esclusivamente individuale
7	Concessione abusiva del credito: profili di responsabilità e strumenti di tutela (VALUTABILE)	35	4	4	Apporto esclusivamente individuale
8	La tutela giuridica del software: il caso Top System, tra diritto di decompilazione e esigenze di conformità (VALUTABILE)	35	4	4	Apporto esclusivamente individuale
9	Le opere musicali: crocevia di diritti	36	4	2	Apporto esclusivamente



	e interessi alla ricerca di un rinnovato paradigma di tutela (VALUTABILE)				individuale
10	I contratti del settore cinematografico tra tendenze del mercato e prospettive evolutive (VALUTABILE)	37	4	4	Apporto esclusivamente individuale
11	La promozione e la tutela dei diritti dei minori: infanzia a rischio e tutele rafforzate (VALUTABILE)	35	4	4	Apporto esclusivamente individuale
12	«Home banking»: profili di sicurezza e responsabilità nei sistemi "ad autenticazione forte" (VALUTABILE)	35	4	2	Apporto esclusivamente individuale
TOTALE					53
Punteggio aggiuntivo alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)					2

TOTALE: 17 (TITOLI) + 55 (PUBBLICAZIONI) = 72

Enzo Maria Incutti ha conseguito il Dottorato di Ricerca in *Diritto romano, teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato, curriculum Diritto dei contratti ed economia d'impresa*, presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", con una tesi – dal titolo *L'ordine pubblico economico nel mercato sostenibile* – vincitrice del Premio Betti (2024).

È stato titolare di un assegno di ricerca di Diritto Privato (IUS/01) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre (2023-2025).

L'esperienza didattica del candidato, pur non priva di elementi apprezzabili, si presenta complessivamente limitata. Non gli è mai stato affidato un insegnamento autonomo. L'attività didattica consta prevalentemente di incarichi nell'ambito di Scuole di Specializzazione e di master (presso università italiane) di breve durata e attività di didattica integrativa e di supporto alla didattica, presso diverse università italiane.

La partecipazione come relatore a convegni è numerosa e testimonia una buona collocazione nel dibattito scientifico nazionale, con alcune esperienze in ambito internazionale. Si segnalano, in particolare, la partecipazione al convegno italo-tedesco



organizzato dalla *Deutsche Forschungsgemeinschaft* e dal Centro di Villa Vigoni (2024) e la relazione al convegno internazionale sull'intelligenza artificiale presso l'Università di Napoli L'Orientale (2023).

L'internazionalizzazione del profilo si evince anche dai periodi di *visiting* dichiarati dal candidato presso la *London School of Economics*, l'*Institute of Advanced Legal Studies* di Londra e il *Max Planck Institute* di Amburgo.

Il candidato è stato membro del gruppo di ricerca *Jean Monnet Module "EPIC"* presso Roma Tre (2020-2023), finanziato dall'Unione Europea ed è membro del *Jurical Observatory on Digital Innovation*, presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza.

Il Candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui una monografia, due contributi in volume, cinque saggi in rivista e quattro note a sentenza.

La monografia (pubblicazione n. 1) affronta il rapporto tra principio di sviluppo sostenibile e autonomia contrattuale, articolandosi in tre capitoli dedicati, rispettivamente, alle fonti della sostenibilità, all'ordine pubblico economico nel mercato sostenibile e alle clausole di sostenibilità nei regolamenti contrattuali. Il lavoro denota ambizione nella tesi proposta, ampiezza di ricerca e una significativa capacità di costruzione sistematica. L'impostazione metodologica è rigorosa, con un uso sapiente delle fonti europee e internazionali, della dottrina italiana e comparata. L'apporto di originalità risiede nell'attrazione della sostenibilità all'interno del concetto di ordine pubblico dinamico: gli spunti innovativi emergono, oltre che nella impostazione complessiva del lavoro, nella valorizzazione del ruolo conformativo della sostenibilità, pur non traducendosi sempre in soluzioni pienamente originali sul piano dei risultati. In particolare, il secondo capitolo, senz'altro ambizioso nella tesi proposta, lascia talora la *pars construens* meno argomentata rispetto a quella *destruens*, specie nella dimostrazione dell'autonomia funzionale dell'ordine pubblico economico quale strumento operativo.

La produzione collaterale consta di scritti vari quanto ai temi trattati. Il commento a Cass. n. 23287/2024 in tema di clausola risolutiva espressa e abuso del diritto (pubblicazione n. 2) mostra la spiccata attitudine critica dell'Autore e offre spunti di originalità nella profilazione del rapporto tra abuso del diritto e buona fede oggettiva. Il saggio sulla classificazione delle clausole di sostenibilità (pubblicazione n. 3) si inserisce coerentemente nel filone di ricerca del candidato, proponendo un catalogo di clausole con diverse tipologie funzionali, con un apprezzabile sforzo classificatorio che rivela buona padronanza della materia e consapevolezza delle fonti europee e internazionali, ma presenta un carattere in parte ricognitivo. Il commento alla pronuncia della Corte di Giustizia UE in tema di libertà contrattuale e principio di non discriminazione nei rapporti di lavoro autonomo (pubblicazione n. 4) mostra capacità di dialogo con il diritto europeo e originalità nell'impostazione. Viene offerta un'accurata ricostruzione del rapporto tra l'azione di risoluzione e l'abuso del potere.

Sono poi dedicati a tematiche tecnologiche, il saggio sulle *Initial Coin Offering* e il mercato delle crypto-attività (pubblicazione n. 5), il contributo sui sistemi di riconoscimento delle emozioni (pubblicazione n. 6) e quello sulla tutela giuridica del software (pubblicazione n. 8), tutti caratterizzati da una solida ricostruzione e una buona padronanza delle fonti. Il primo, in particolare, si apprezza per la capacità espositiva e la solidità della ricognizione normativa e comparata, pur avendo carattere a tratti ricognitivo e descrittivo.

Il commento in tema di concessione abusiva del credito (pubblicazione n. 7) è chiaro e ben argomentato, con un apporto innovativo limitato al piano delle suggestioni.

Il contributo sulla tutela delle opere musicali (pubblicazione n. 9) rivela una buona capacità

espositiva e ricostruttiva con una altrettanto buona padronanza delle fonti, con spunti di innovatività. Il saggio sulla contrattualistica del settore cinematografico (pubblicazione n. 10) esamina gli schemi contrattuali della filiera con una trattazione ordinata e documentata con spunti analitici che non sempre raggiungono un livello di pieno approfondimento. Il saggio sulla promozione e tutela dei diritti dei minori (pubblicazione n. 11) denota una buona conoscenza del quadro normativo e sensibilità verso i soggetti vulnerabili; pur non offrendo spunti di particolare originalità dogmatica, esso costituisce un contributo utile e ben documentato su un tema di crescente rilevanza. Infine, il commento in tema di responsabilità per operazioni di *home banking* (pubblicazione n. 12), agile e orientato alla prassi, si mostra scritto con chiarezza e ordine, con spunti di originalità. Nel complesso, il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del Dott. Incutti testimoniano una personalità accademica con solide basi e una buona capacità di analisi, con spiccate doti critiche e una particolare capacità di analizzare tematiche eterogenee in un'ottica di sistema. Si tratta nondimeno di un profilo ancora in via di consolidamento: ciò che emerge dalla assenza di attribuzione di incarichi di insegnamento nell'ambito di corsi di laurea. Tale risultato è confermato da una brillante e convincente discussione dei titoli e delle pubblicazioni nell'ambito colloquio.

Giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

La Commissione attribuisce all'unanimità il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Sulla base della valutazione preliminare del candidato (di cui al verbale n. 4 della Commissione), del colloquio e delle valutazioni analitiche sopra riportate, la Commissione all'unanimità assegna la votazione complessiva di 72 punti su 100. La Commissione all'unanimità attribuisce il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

STEFANIA PIA PERRINO

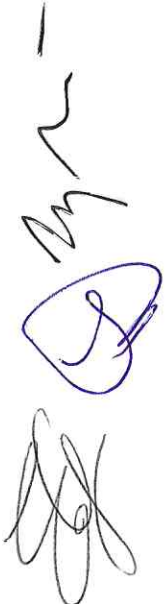
VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca o titoli equipollenti (VALUTABILE)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riguardo – coerentemente con quanto previsto all'art. 4, par. 6, lett. b) del Decreto Rettorale n. 705/2025 – alla titolarità di insegnamenti relativi al gruppo scientifico disciplinare e al settore scientifico-disciplinare indicato nel Decreto Rettorale n. 705/2025 e facenti parte dell'offerta formativa di un Corso di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di ricerca, master presso università italiane e/o straniere (VALUTABILE)	3
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (VALUTABILE)	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (VALUTABILE)	2
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (VALUTABILE)	4
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (VALUTABILE)	2,5
TOTALE	24,5

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a

			tematiche interdisciplinari ad essi correlate		lavori in collaborazione
1	Gli statuti giuridici degli embrioni umani (VALUTABILE)	39	4	4	Apporto esclusivamente individuale
2	L'inadempimento dell'obbligo informativo terapeutico (VALUTABILE)	38	4	4	Apporto esclusivamente individuale
3	Il governo delle sopravvenienze contrattuali mediante gli obblighi di rinegoziare e di contrarre: un dibattito aperto (VALUTABILE)	33	4	4	Apporto esclusivamente individuale
4	La rinegoziazione coercibile nel nuovo codice dei contratti pubblici: alla ricerca di una base legale, tra riforme fallite e riforme riuscite (VALUTABILE)	33	4	4	Apporto esclusivamente individuale
5	The unruly horse: la clausola generale di ordine pubblico nel riconoscimento dello status filiationis da surrogazione della maternità (VALUTABILE)	31	4	4	Apporto esclusivamente individuale
6	I rapporti tra mantenimento del figlio, alimenti e reddito di cittadinanza (VALUTABILE)	31	4	4	Apporto esclusivamente individuale
7	La donazione di cellule riproduttive e l'indennità per spese e inconvenienti (VALUTABILE)	33	4	4	Apporto esclusivamente individuale
8	Fecondazioni postume e destinazione delle cellule riproduttive alla ricerca (VALUTABILE)	33	4	4	Apporto esclusivamente individuale
9	A "walking contradiction": il consenso informato irrevocabile alla PMA (VALUTABILE)	31	4	4	Apporto esclusivamente individuale



10	Il contratto di spedalità: da Francesco Galgano alle (prossime) riforme sulla responsabilità medica (VALUTABILE)	32	4	4	Apporto esclusivamente individuale
11	Il Risarcimento del Danno all'Autodeterminazione e le Tabelle per la Liquidazione del Danno (VALUTABILE)	32	4	4	Apporto esclusivamente individuale
12	Il contratto di "deposito" delle cellule riproduttive umane (VALUTABILE)	32	4	4	Apporto esclusivamente individuale
TOTALE					49,4
Punteggio aggiuntivo alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)					2,5

TOTALE: 24,5 (TITOLI) + 51,9 (PUBBLICAZIONI) = 76,4

Stefania Pia Perrino ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca ed è Assegnista di Ricerca presso la medesima Università. Dal 2024, è abilitata all'esercizio delle funzioni di professore di II fascia nel settore diritto privato (IUS 01).

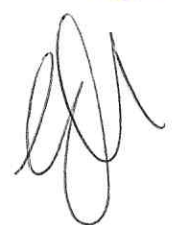
L'esperienza didattica della candidata, pur non priva di elementi apprezzabili, si presenta complessivamente limitata. L'attività didattica dichiarata consta della titolarità di un insegnamento di Diritto privato presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, di singole lezioni in atenei italiani e stranieri, nonché nell'ambito di corsi di dottorato, oltre ad esperienze di didattica integrativa e assistenza alla didattica.

La partecipazione, come relatrice, a numerosi convegni in Italia e all'estero mostra una giovane studiosa ben collocata nel dibattito sia nazionale che internazionale. L'internazionalizzazione del profilo scientifico di Perrino è confermata dagli incarichi di ricerca (per quanto taluni di breve durata) ottenuti presso università e centri di ricerca stranieri, in particolare: Max Planck di Amburgo, Università di Uppsala, Freie Universität Berlin, University of Edinburgh.

Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca: JUST PARENT (UE, Justice Programme), SOCIAL PARENTHOOD (PRIN), EVOLVE (Torino), oltre che alle attività del Centro Dipartimentale BiLap Bicocca Law and Pluralism.

Ha ottenuto alcuni prestigiosi riconoscimenti e premi per attività di ricerca, sia nazionali che internazionali. In particolare: MPI *Fellowship* per il progetto di ricerca "The Governance of Reproductive Contingencies, Premio miglior opera prima dell'Associazione Civiltisti Italiani, Premio "Giovani Talenti" dell'Università Bicocca (patrocinato dall'Accademia dei Lincei), Laura Bassi Scholarship.

La Candidata presenta n. 12 pubblicazioni di cui due monografie, nove saggi in rivista e una nota a sentenza.

Il primo volume (pubblicazione n. 1) affronta il tema della natura e dello statuto giuridico degli embrioni umani, proponendo una sistematizzazione della materia attraverso il confronto con diverse categorie del diritto civile. L'opera si fa apprezzare per l'ampiezza della documentazione e per il tentativo di offrire una teoria unitaria. Nondimeno, l'impianto ricostruttivo, pur ambizioso, risente di un'eccessiva dipendenza dalla mera ricognizione del dato normativo e giurisprudenziale, con una proposta sistematica che, benché articolata, non sempre raggiunge il grado di profondità dogmatica che il tema avrebbe richiesto. Il confronto comparatistico, sebbene presente, appare talvolta giustapposto piuttosto che realmente integrato nell'architettura argomentativa.

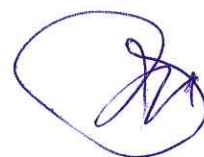
Il volume in materia di inadempimento dell'obbligo informativo terapeutico (pubblicazione n. 2) si inserisce nella traiettoria che colloca l'obbligo di informazione nel quadro di una valorizzazione dell'autodeterminazione del paziente e offre una panoramica completa delle principali questioni relative alla responsabilità da inadempimento informativo terapeutico. L'opera è metodologicamente solida e ben documentata, ma si muove entro un percorso ricostruttivo sostanzialmente tradizionale, senza proporre un avanzamento teorico di effettiva originalità rispetto alla letteratura preesistente. In mancanza di una teoria generale compiutamente elaborata, l'autrice si limita a prendere posizione su questioni già ampiamente discusse in dottrina, senza sempre riuscire a distinguere con nettezza il proprio contributo innovativo dal quadro consolidato.

La produzione collaterale presentata mostra una concentrazione marcata e quasi esclusiva nell'area della bioetica e delle tecniche riproduttive, con un interesse assai ridotto per il diritto patrimoniale generale al di fuori della prospettiva familiare e bioetica. Ciò evidenzia un profilo scientifico caratterizzato da una specializzazione settoriale che, se da un lato conferisce coerenza tematica, dall'altro non consente di verificare la capacità della candidata di misurarsi con i temi più centrali e generali della dogmatica civilistica.

Ampi sono i richiami ai temi trattati nelle monografie. I due saggi in materia contrattuale, (pubblicazione n. 3: Il governo delle sopravvenienze contrattuali, e pubblicazione n. 4: La rinegoziazione coercibile nel nuovo codice dei contratti pubblici) mostrano in ogni caso una studiosa capace di dominare con rigore metodologico il settore del diritto dei contratti, nell'ambito del quale vengono proposte soluzioni, per quanto tecnicamente solide, solo parzialmente originali. Nella produzione della candidata, le riflessioni di diritto contrattuale vengono messe a servizio dei temi che maggiormente connotano i suoi interessi di ricerca, ovvero la bioetica e gli aspetti giuridici delle tecniche riproduttive (pubblicazione n. 10: Il contratto di spedalità e pubblicazione n. 12: Il contratto di deposito delle cellule riproduttive).

Sui temi delle tecniche procreative e delle loro implicazioni giuridiche, la Candidata pone in valutazione 4 pubblicazioni: la pubblicazione n. 5, in materia di ordine pubblico e surrogazione di maternità, e la pubblicazione n. 9, sull'irrevocabilità del consenso alla PMA, affrontano due temi classici del dibattito in materia con sufficiente consapevolezza, ma senza apportare un contributo di significativa novità né una proposta ricostruttiva davvero autonoma rispetto agli orientamenti già consolidati in dottrina e giurisprudenza. Le pubblicazioni n. 7 (donazione di cellule riproduttive) e n. 8 (fecondazione *post-mortem*) si occupano di temi meno esplorati dalla letteratura civilistica e senz'altro innovativi, nell'ambito dei quali gli studi della Candidata – per quanto per lo più ricostruttivi dei problemi aperti – si pongono effettivamente come apripista per un dibattito.

La pubblicazione in materia di alimenti e reddito di cittadinanza reca un'intuizione buona che, tuttavia, non risulta pienamente sviluppata (n. 6), il saggio sul risarcimento del danno



da autodeterminazione (n. 11), per quanto ampio e rigoroso, affronta in modo tutto sommato tradizionale un tema che avrebbe potuto beneficiare di un maggiore apporto critico.

Nel complesso, il curriculum, i titoli e la produzione scientifica della Dott.ssa Perrino testimoniano una personalità accademica dotata di buone doti ricostruttive e di una solida capacità di analisi, nonché della capacità di confrontarsi con tematiche tanto tradizionali quanto innovative. Si tratta nondimeno di un profilo ancora in via di consolidamento: la candidata, invero, non si è, allo stato, realmente confrontata con tematiche inerenti al diritto patrimoniale e dei contratti, mostrando una produzione scientifica connotata da una marcata settorialità.

Tale risultato è confermato da una discussione vivace e promettente sul futuro ampliamento dei propri interessi di ricerca, nell'ambito del colloquio.

Giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

La Commissione attribuisce all'unanimità il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Sulla base della valutazione preliminare del candidato (di cui al verbale n. 4 della Commissione), del colloquio e delle valutazioni analitiche sopra riportate, la Commissione all'unanimità assegna la votazione complessiva di 76,4 punti su 100. La Commissione all'unanimità attribuisce il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.



ANDREA PISANI TEDESCO

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca o titoli equipollenti (VALUTABILE)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riguardo – coerentemente con quanto previsto all'art. 4, par. 6, lett. b) del Decreto Rettorale n. 705/2025 – alla titolarità di insegnamenti relativi al gruppo scientifico disciplinare e al settore scientifico-disciplinare indicato nel Decreto Rettorale n. 705/2025 e facenti parte dell'offerta formativa di un Corso di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di ricerca, master presso università italiane e/o straniere (VALUTABILE)	2,5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (VALUTABILE)	6,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (VALUTABILE)	2,5
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (VALUTABILE)	3,5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (Il candidato non presenta titoli per questa categoria)	0
TOTALE	21

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

1	Il problema della responsabilità civile compensativa. Studio per un rimedio risarcitorio effettivo (VALUTABILE)	46	4	4	Apporto esclusivamente individuale
2	Strumenti privatistici per la sostenibilità ambientale e sociale (VALUTABILE)	46	4	4	Apporto esclusivamente individuale
3	Immissioni da movida selvaggia: l'argine della Cassazione, niente favor per la P.A. (VALUTABILE)	38	4	4	Apporto esclusivamente individuale
4	Conoscenza della cessione da parte del debitore: idolatria delle forme vs. buona fede (VALUTABILE)	37	4	4	Apporto esclusivamente individuale
5	L'abuso di dipendenza economica, tra avanzamenti del Legislatore e incertezze giurisprudenziali (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
6	Il nuovo quadro normativo europeo dei dispositivi medici (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale
7	Locazione commerciale, causa concreta e presupposizione (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
8	La rinegoziazione del contratto in crisi, tra principi interni e <i>lex mercatoria</i> (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
9	Lite temeraria, sanzioni civili e ruolo dell'interprete (VALUTABILE)	44	4	4	Apporto esclusivamente individuale
10	Sopravvenienze, contratti di durata e	38	4	2	Apporto esclusivamente



MRE
[Handwritten signature]

	intervento del giudice (VALUTABILE)				individuale
11	Smart mobility e rischi satellitari e informatici: i possibili scenari di allocazione della responsabilità civile (VALUTABILE)	44	4	4	Apporto esclusivamente individuale
12	«Delitto e castigo»: appunti sui rimedi risarcitori ultra-compensativi nel vigente ordinamento (VALUTABILE)	45	4	4	Apporto esclusivamente individuale
TOTALE					61
Punteggio aggiuntivo alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)					2

TOTALE: 21 (TITOLI) + 63 (PUBBLICAZIONI) = 84

Il Dott. Andrea Pisani Tedesco ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, curriculum "Diritto privato, comparato, del lavoro e tributario".

Dal 2024, è abilitato all'esercizio delle funzioni di professore di II fascia nel settore diritto privato (IUS 01).

L'attività didattica dichiarata consta della titolarità di un insegnamento di Diritto privato e di famiglia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, oltre che di singole lezioni in atenei italiani nonché nell'ambito di corsi di dottorato.

È assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino, nell'ambito del progetto di ricerca internazionale "EVOLVE" (*Empowering Voices: A Participatory Legislative Initiative for Functional Parenthood in Italy*). È stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano-Bicocca ove è tuttora anche componente del *Center for Law, Innovation and Sustainability*. Ha inoltre partecipato con appositi incarichi di ricerca al progetto bando PNRR (cod. 25CE130 – Progetto ID 2024-NAZ-0015-SE-RICS) e al progetto PRIN 2022 PNRR in materia di *Sustainability and animal welfare*.

Ha svolto attività di ricerca in qualità di *visiting researcher* presso la Yale Law School su formale invito e sotto la supervisione del prof. Guido Calabresi.

Dichiara attività convegnistica in sede nazionale.

È membro dello Special Interest Group on Insurance Law nell'ambito del European Law Institute (ELI).

Quanto alle pubblicazioni, il Candidato presenta due lavori monografici, sei saggi in rivista e quattro note a sentenza.

Nella monografia "Il problema della responsabilità civile compensativa. Studio per un rimedio risarcitorio effettivo" (pubblicazione n. 1) il Candidato affronta il complesso tema

dell'adeguatezza del paradigma risarcitorio tradizionale rispetto alle esigenze di effettività della tutela. Muovendo da una critica alla funzione rigidamente compensativa della responsabilità civile, l'opera propone una ricostruzione organica e avanzata dei rimedi ultra-compensativi. L'analisi si caratterizza per un approccio interdisciplinare, aperto al sapere comparatistico critico – in particolare all'esperienza francese e statunitense – ed in costante dialogo con le più recenti evoluzioni giurisprudenziali sulla natura polifunzionale della RC, per approdare a elaborare un rimedio generale ultra-compensativo compatibile con il diritto positivo vigente. Ne emerge un lavoro originale, in grado di proporre soluzioni innovative *de iure condito* e *de iure condendo*.

La seconda monografia, “*Strumenti privatistici per la sostenibilità ambientale e sociale*” (pubblicazione n. 2), offre una rilettura originale e critica di numerosi istituti del diritto privato alla luce del concetto normativo di sostenibilità e dell'interesse delle future generazioni, elevati a canoni ermeneutici di riferimento. Muovendo da tale prospettiva, l'opera intende metter in luce il ruolo centrale del diritto privato nella gestione delle esternalità ambientali e sociali generate dai processi economici contemporanei. Il volume coniuga rigore analitico e attenzione a temi di frontiera per il sapere civilistico, come l'Intelligenza Artificiale o la *Climate Change Litigation*, affrontati con attenzione alle ricadute che essi determinano in termini di responsabilità e sostenibilità sociale.

Quanto alla produzione minore, il saggio sui rimedi ultra-compensativi (pubblicazione n. 12) e la nota sentenza sulla lite temeraria (pubblicazione n. 9) evidenziano la capacità del Candidato di muoversi con sicurezza nel sistema della responsabilità civile, cogliendo le interazioni tra diritto sostanziale e processuale e valutando criticamente le esigenze di effettività ed efficienza delle tutele.

Il saggio sulla *smart mobility* (pubblicazione n. 11) conferma la costante attenzione ai problemi posti dall'innovazione tecnologica e ai modelli di allocazione del rischio, con particolare riguardo a quelli fondati sulla responsabilità oggettiva.

I contributi dedicati alla rinegoziazione del contratto (pubblicazione n. 8) e alla locazione commerciale (pubblicazione n. 7), unitamente alla nota sulle sopravvenienze (pubblicazione n. 10), dimostrano la capacità di utilizzare le categorie tradizionali del diritto civile in chiave evolutiva per affrontare fenomeni nuovi – e.g. il Covid 19 – valorizzando clausole generali e principi costituzionali per la conservazione dei rapporti economici in tempi di crisi.

Di interesse risultano altresì l'articolo sull'impatto sistematico della nuova normativa euro-unitaria in materia di dispositivi medici (pubblicazione n. 6), nel quale vengono evidenziate anche le ragioni socioeconomiche che hanno portato alla riforma del settore; nonché il contributo sui profili risarcitori dell'abuso di dipendenza economica (pubblicazione n. 5), nel quale il tema delle asimmetrie di potere tra imprese viene affrontato avvantaggiandosi del sapere aziendalistico e del diritto della concorrenza, al fine di ricollegare la tutela del contraente debole alle più generali esigenze di corretto funzionamento del mercato e prevenzione degli effetti distorsivi.

Delle altre due note a sentenza sottoposte a valutazione (pubblicazioni nn. 3 e 4), particolarmente apprezzabile risulta quella in materia di immissioni e movida (n. 3), che propone una lettura ecologicamente orientata delle relazioni proprietarie e della responsabilità civile.

Nel complesso, il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del dott. Pisani Tedesco rivelano il profilo scientifico di un maturo studioso capace di coniugare il rigore metodologico e dogmatico che deve caratterizzare il civilista con l'attenzione alle trasformazioni economico-sociali che investono il diritto privato contemporaneo. I suoi

lavori si caratterizzano per originalità, profondità analitica e apertura interdisciplinare che permettono chiavi di lettura innovative e proposte ricostruttive di indubbia rilevanza scientifica.

Tale risultato è confermato da una discussione critica e convincente nell'ambito del colloquio.

Giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

La Commissione attribuisce all'unanimità il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Sulla base della valutazione preliminare del candidato (di cui al verbale n. 4 della Commissione), del colloquio e delle valutazioni analitiche sopra riportate, la Commissione all'unanimità assegna la votazione complessiva di 84 punti su 100. La Commissione all'unanimità attribuisce il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

ALBERTO MATTIA SERAFIN

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli	Punteggio
Dottorato di ricerca o titoli equipollenti (VALUTABILE)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riguardo – coerentemente con quanto previsto all'art. 4, par. 6, lett. b) del Decreto Rettorale n. 705/2025 – alla titolarità di insegnamenti relativi al gruppo scientifico disciplinare e al settore scientifico-disciplinare indicato nel Decreto Rettorale n. 705/2025 e facenti parte dell'offerta formativa di un Corso di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di ricerca, master presso università italiane e/o straniere (VALUTABILE)	6
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (VALUTABILE)	3,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (VALUTABILE)	0,5
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (VALUTABILE)	4
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (Il candidato non presenta titoli per questa categoria)	0
TOTALE	20

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

1	Disposizioni anticipate di trattamento: il ruolo delle organizzazioni europee dopo la legge n. 219/2017 (VALUTABILE)	34	4	4	Apporto esclusivamente individuale
2	<i>Indignus non potest capere?</i> Il nuovo art. 463-bis c.c. tra sospensione dalla successione e natura giuridica dell'indegnità (VALUTABILE)	39	4	4	Apporto esclusivamente individuale
3	Assegno divorzile una tantum e pensione di reversibilità al vaglio delle Sezioni Unite (VALUTABILE)	36	4	4	Apporto esclusivamente individuale
4	Tre questioni attuali in tema di fondo patrimoniale (VALUTABILE)	34	4	4	Apporto esclusivamente individuale
5	La presupposizione. Genesi storica, categorizzazione differenziale e olismo contrattuale (VALUTABILE)	43	4	4	Apporto esclusivamente individuale
6	Se il patto d'opzione possa essere risolto per eccessiva onerosità sopravvenuta (VALUTABILE)	39	4	4	Apporto esclusivamente individuale
7	Il danno c.d. 'bagatellare': una <i>contradictio in adiecto</i> ? (VALUTABILE)	34	4	3	Apporto esclusivamente individuale
8	Per una rilettura dell'art. 764 c.c. (VALUTABILE)	39	4	4	Apporto esclusivamente individuale
9	Sub-locazione e ospitalità. Patrimonio e personalità (VALUTABILE)	35	4	4	Apporto esclusivamente individuale
10	Il 'precedente' nel diritto italo-europeo e l'ausilio della ' <i>corpus-assisted</i> ' legal linguistics nella	35	3	4	Apporto esclusivamente individuale

	costruzione discorsiva della decisione (VALUTABILE)				
11	Profili ricostruttivi dell'adattamento dei diritti reali (VALUTABILE)	39	4	3	Apporto esclusivamente individuale
12	La maternità surrogata oltre i confini nazionali. Intorno alla strumentalizzazione interpretativa del c.d. 'turismo procreativo' (VALUTABILE)	36	4	4	Apporto esclusivamente individuale
TOTALE					53,6
Punteggio aggiuntivo alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)					3

TOTALE: 20 (TITOLI) + 56,6 (PUBBLICAZIONI) = 76,6

Alberto Mattia Serafin ha conseguito il Dottorato di ricerca in *Impresa, Istituzioni e Comportamenti*, curriculum *Istituzioni e azienda*, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dal luglio 2024 è abilitato all'esercizio delle funzioni di professore di II fascia nel settore diritto privato (IUS 01).

L'esperienza didattica del candidato si presenta ampia. È stato docente a contratto di Private Law presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (corso interamente in lingua inglese, tenuto per quattro anni), di Diritto dell'economia presso la medesima Università (per due anni); di Etica e deontologia presso l'Università di Roma Tor Vergata; di Diritto dei contratti d'impresa presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. È stato inoltre coordinatore e docente del corso di *Environmental Law* nell'ambito del dottorato di ricerca presso la medesima università. Ha inoltre tenuto lezioni dottorali.

Dichiara attività di ricerca in qualità di assegnista (IUS/01) presso l'Università di Napoli Federico II e presso l'Università di Cassino. Ha svolto attività di *visiting researcher* presso il Max-Planck-Institut di Amburgo, presso l'Institut für ausländisches und internationales Privat- und Wirtschaftsrecht e di *independent researcher* presso UNIDROIT.

È componente del gruppo di ricerca FamilyLab nell'ambito del PRIN 2022 presso l'Università di Cassino.

La partecipazione come relatore a convegni è significativa, testimoniando una buona collocazione nel dibattito scientifico tanto nazionale quanto internazionale. Si segnalano, in particolare, le relazioni tenute presso la Lancaster University, la University College London (nell'ambito del convegno "*Climate Change and the Rule of Law*") e il *London Center for Commercial and Financial Law*.

Il Candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui due monografie, due contributi in volume,

sei saggi in rivista e due note a sentenza.

La prima monografia (pubblicazione n. 5) affronta uno dei temi classici della teoria generale del contratto, articolandosi in una ricostruzione storico-dogmatica della figura della presupposizione, dalla sua genesi *windscheidiana* alla sua rilevanza nel diritto positivo italiano. Il lavoro denota ampiezza di ricerca, padronanza delle fonti – anche straniere e risalenti – e una significativa capacità di costruzione sistematica, attestata altresì dalle plurime recensioni positive. L’approccio metodologico è rigoroso e l’Autore mostra una spiccata attitudine all’inquadramento teorico delle categorie civilistiche. L’apporto di originalità risiede nella proposta di una “categorizzazione differenziale” della presupposizione e nella tesi dell’“olismo contrattuale”: gli spunti innovativi emergono con evidenza nell’impostazione complessiva del lavoro e nella capacità di ricondurre a sistema la frammentaria casistica giurisprudenziale, pur non traducendosi sempre in soluzioni pienamente originali sul piano applicativo.

La seconda monografia (pubblicazione n. 11) indaga l’evoluzione storica delle forme testamentarie dalla tradizione romanistica al diritto intermedio. L’opera si apprezza per la solidità della ricostruzione storico-giuridica, la ricchezza della documentazione e la capacità di coniugare rigore filologico ed esigenze sistematiche. Si tratta di un lavoro prevalentemente storico-ricostruttivo, la cui proposta interpretativa, benché articolata e ben documentata, non sempre si proietta con altrettanta incisività sul piano del diritto vigente.

La produzione collaterale consta di scritti vari quanto ai temi trattati.

Il saggio in tema di indegnità a succedere e nuovo art. 463-*bis* c.c. (pubblicazione n. 2) affronta con prontezza un tema di recente introduzione normativa, mostrando buona padronanza del diritto successorio e capacità di inquadramento sistematico, con apprezzabili spunti critici sulla natura giuridica dell’indegnità.

Il commento in materia di assegno divorzile *una tantum* e pensione di reversibilità (pubblicazione n. 3), dedicato all’analisi dell’intervento delle Sezioni Unite, è chiaro e ben argomentato, sebbene l’apporto innovativo si collochi prevalentemente sul piano della ricognizione critica della giurisprudenza.

La nota sulle tre questioni in tema di fondo patrimoniale (pubblicazione n. 4) rivela una buona capacità espositiva e una solida conoscenza della materia della famiglia e del patrimonio, con un taglio che rimane tuttavia in gran parte descrittivo.

Lo scritto sulla risoluzione del patto d’opzione per eccessiva onerosità sopravvenuta (pubblicazione n. 6) mostra l’attitudine critica dell’Autore e offre spunti di originalità nella profilazione del rapporto tra struttura dell’opzione e rimedi sinallagmatici, distinguendosi per rigore argomentativo.

Il contributo per una rilettura dell’art. 764 c.c. (pubblicazione n. 8) propone una revisione interpretativa dell’evocata previsione, con un’impostazione originale e una buona capacità di dialogo con le fonti.

Il contributo in tema di sub-locazione e ospitalità (pubblicazione n. 9) sviluppa una riflessione sul rapporto tra patrimonio e personalità nel contesto locatizio, con taglio prevalentemente espositivo ma non privo di spunti sistematici.

Il contributo sul “precedente” nel diritto italo-europeo e l’ausilio della *corpus-assisted legal linguistics* (pubblicazione n. 10) si segnala per l’originalità dell’approccio interdisciplinare, che coniuga diritto processuale e linguistica computazionale, pur con una trattazione che, nell’ambiziosità del tema, non sempre raggiunge un pieno approfondimento dogmatico.

Il saggio sulla maternità surrogata oltre i confini nazionali (pubblicazione n. 12) affronta con consapevolezza un tema di grande attualità, mostrando capacità di dialogo con il diritto



Handwritten signatures in black ink, including a large, stylized signature and a smaller one above it.

internazionale privato e le fonti europee, sebbene la proposta ricostruttiva risulti formulata in modo talora sintetico.

Infine, i contributi in materia di disposizioni anticipate di trattamento (pubblicazione n. 1) e di danno bagatellare (pubblicazione n. 7) si caratterizzano per chiarezza ed ordine espositivi, ma con un approccio prevalentemente descrittivo e limitati spunti di autonoma originalità.

Nel complesso, il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del Dott. Serafin testimoniano una personalità accademica dotata di buone doti ricostruttive e capacità di analisi, nonché della capacità di confrontarsi con tematiche tanto tradizionali quanto innovative.

Tale risultato è confermato da un brillante colloquio.

Giudizio sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

La Commissione attribuisce all'unanimità il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Sulla base della valutazione preliminare del candidato (di cui al verbale n. 4 della Commissione), del colloquio e delle valutazioni analitiche sopra riportate, la Commissione all'unanimità assegna la votazione complessiva di 76,6 punti su 100. La Commissione all'unanimità attribuisce il giudizio di sufficiente al colloquio in lingua straniera svolto dal candidato.

Tabella comparativa

Candidato	Titoli	Pubblicazioni	Totale
Andreotti Giulio	21	62,3	83,3
Della Rocca Francesco	15,5	61,7	77,2
Incutti Enzo Maria	17	55	72
Perrino Stefania Pia	24,5	51,9	76,4
Pisani Tedesco Andrea	21	63	84
Serafin Alberto Mattia	20	56,6	76,6

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.25

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Ugo Mattei

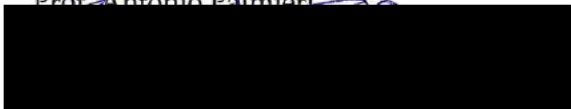




Università telematica delle
Camere di Commercio italiane

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Supp. Or. N° 142

Prof. Antonio Palmieri



Mi